



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

S. GIUSEPPE

sposo della
beata Vergine Maria
patrono della
Chiesa cattolica

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 7)

**Tutta la terra canti a te
Dio dell'universo.
La Chiesa in festa celebri
le lodi del tuo santo.**

**Giuseppe l'uomo giusto,
consorte di Maria,
della Famiglia egli fu
custode e protettore.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

Sac. - Tu che, originato eternamente dal Padre, hai voluto condividere la nostra vita nell'ambito di una famiglia, Kyrie eleison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che hai iniziato l'opera di salvezza col lavoro nascosto di una povera casa, Kyrie eleison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che indichi la famiglia di Nazaret come esempio di santità ai coniugi e ai figli, Kyrie eleison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Nel tempo di Pasqua si canta il

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

**ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA
LITURGICA**

Preghiamo. O Dio provvido e buono, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, concedi alla tua Chiesa di cooperare con fedeltà alla salvezza del mondo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Sir 44, 23g - 45, 2a.3d-5d)

Letture del libro del Siracide

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 15 (16)

Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Musical notation for the psalm. It consists of two staves of music in G major (one sharp). The first staff contains the melody for the first line of text: 'Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.' The second staff continues the melody for the second line of text: 'al-le tue pro-mes-se.' The music is written in a simple, melodic style suitable for liturgical use.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi: la mia eredità è stupenda. **R.**

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

EPISTOLA

(Eb 11, 1-2. 7-9. 13ac. 39 - 12, 2b)

Lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo,

chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Nel tempo di Pasqua si canta

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Alleluia.

VANGELO

(Mt 2, 19-23)

Letture del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Oppure:

VANGELO

(Lc 2, 41-49)

Letture del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

(CD 7)

**Scudo è il Signore e fedeltà:
protegge l'uomo retto.
Segue con cura e con bontà
la strada degli amici.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Sac. - Fratelli e sorelle, mediante la paterna intercessione di san Giuseppe, scelto come custode umile e silenzioso di Gesù e della Vergine Madre, presentiamo a Dio le necessità della Chiesa e del mondo intero.

Tutti - Ascoltaci, Signore!

Per la Chiesa universale, che onora san Giuseppe quale suo speciale patrono: sul suo esempio, impari a custodire con fede profonda il mistero dell'Incarnazione. Preghiamo. **R.**

Per le famiglie cristiane: nella preghiera comune e meditando la Parola riempiano la loro vita di amore e gioia. Preghiamo. **R.**

Per noi qui riuniti: l'esempio di san Giuseppe ci insegna a essere servitori fedeli e saggi del regno di Dio nel sereno compimento del nostro dovere. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ci aiutino, Signore Gesù, i meriti di san Giuseppe, sposo della tua santissima Madre; ci sia dato di ottenere per sua intercessione ciò che la nostra povertà non osa sperare. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

SUI DONI

Accogli, o Padre santo, la nostra offerta e donaci la fedeltà e la purezza di cuore che animarono san Giuseppe nel servire il tuo unico Figlio, che è nato dalla Vergine Maria per la nostra salvezza. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Noi ti glorifichiamo, ti benediciamo e ti lodiamo nella solennità di san Giuseppe, l'uomo giusto, da te prescelto quale sposo della Vergine Madre di Dio. Tu lo hai voluto custode paterno del tuo Figlio nei giorni del pericolo e nei giorni della gioia; tu lo hai posto a capo della tua famiglia, come servo saggio e fedele.

E noi, onorando l'altezza delle sue virtù e della sua missione, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: **Santo...**

Oppure:

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi riconosciamo il grande mistero della tua provvidenza che ha designato san Giuseppe, uomo giusto e modello di ogni credente, a custodire l'integrità della Vergine Madre di Dio e a proteggere con paterno amore il tuo Figlio unigenito che cresceva in età, sapienza e grazia, obbediente a lui, nella sua umile casa.

Gioiosi e ammirati, insieme con i cori angelici cantiamo l'inno della tua lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 110)

**Signore, mio Dio, in te mi rifugio:
tu, pane dei santi, nutrirmi vorrai.
Con te, mio pastore, mi sento sicuro:
tu, dono del Padre, a lui mi conduci.**

ALLA COMUNIONE (CD 138)

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti,
corpo crocifisso;
hai dato la tua vita,
pace per il mondo. **R.**

Hai condiviso il pane
che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame
tu prometti il regno. **R.**

Venuta la tua ora
di passare al Padre,
tu apri le tue braccia
per morire in croce. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. O Dio misericordioso, proteggici sempre questa tua famiglia che nel ricordo di san Giuseppe si è assisa alla tua mensa e custodisci in essa i doni del tuo amore paterno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

Sac. - Dio, nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Giuseppe, patrono della Chiesa cattolica, vi benedica, vi protegga e vi confermi nella sua pace. **Amen.**

Sac. - Cristo Signore, che ha manifestato in san Giuseppe la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo. **Amen.**

Sac. - Lo Spirito Santo, che in san Giuseppe ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa. **Amen.**

Sac. - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTO FINALE (CD 149)

**Sii benedetto, eterno Dio,
non mi respingere da te.
Tendi l'orecchio alla mia voce,
venga la grazia e resti in me.
Sempre ti voglio celebrare,
fin che respiro mi darai.
Nella dimora dei tuoi santi
spero che tu mi accoglierai.**